

galleria scalette rosse

ROMA

via crescenzio, 99

mostra personale di

23 dicembre 1972

6 gennaio 1973

PAOLO CIRILLO

Un giorno una persona entra nella galleria di mia moglie portando incartato con tanta cura un quadretto, raffigurante una chiesa, non era fatto a regola d'arte, ma era fatto con una forza espressiva da convincere della buona volontà dell'autore. Lo ha fatto lei? No mio fratello, è un ragazzo molto timido e così se permette vorrei chiederle un parere, che ne pensa? E' molto bello, ma è solo uno studio, mi porti un altro pezzo, così potrò giudicare meglio. E' così che ho conosciuto Paolo Cirillo, dopo quel quadro ne ho visti tanti, ho seguito le sue mostre, tre a Roma e due fuori Roma, ha sempre venduto. Una volta era presente nella galleria, e venne un signore a chiedere un quadro del pittore Cirillo. Lui diventò rosso e scappò via. E' rimasto il ragazzo timido degli anni passati.

Ed è con la stessa timidezza che mi ha chiesto di scrivere per lui una presentazione al catalogo. Caro Paolo, io scrivo molto ma la mia firma vale poco, anzi per valorizzare i miei scritti li faccio sempre firmare da un altro. Non te lo chiedo come un figlio al padre. Qui Paolo mi ha toccato il cuore, il padre, mio caro amico ci ha da poco lasciati, per tornare lassù da dove era venuto. E' con questo ricordo nel cuore che scrivo questa presentazione senza cadere nelle solite esaltazioni ormai ben note ed indifferenti, in fondo, alla vera vita del pittore.

Quando il timido Paolo Cirillo partì per il servizio di leva chiese ed ottenne di andare nei paracadutisti. Allora capì tante cose: Paolo era un timido, ma con tanto coraggio, e quando gli chiesi perché aveva scelto i paracadutisti, mi disse perché solo nell'aria si sentiva felice, era sempre stata la sua passione.

Ecco dunque la presentazione di un pittore, giovane, timido, coraggioso, preparato, intelligente; forgiato alla vita dai tempi che corrono; che sono abbastanza significativi. Nato a Roma, calabrese il padre e madre siciliana; una tempra dura come si può immaginare.

Il nonno materno cantante d'opera, il nonno paterno un grande e sincero filosofo.

Predilige nature morte, bottiglie con il collo lungo e danze fantasiose con ballerine flessuose e trasparenti. La sua tecnica è semplice, con il pennello quasi asciutto accarezza i pori della tela, ritornando spesso e con vari colori, fino ad ottenere quella trasparenza vitrea, predilige i colori arancione, l'azzurro e il nero, con il quale ricontorna e delinea cose e figure.

Paolo Cirillo ha partecipato a molte collettive, la sua ultima apparizione nel campo artistico è avvenuta a Milano in questi giorni, dove tra l'altro è stato ospite della famiglia Pozzi, che lo ha tenuto a battesimo nel campo della vita e dell'arte.



PAOLO CIRILLO

E' con sincera soddisfazione, che, dalla Immensa schiera di pittori di avanguardia, che si ripetono nel cattivo gusto artistico, ricopiandosi a vicenda, vediamo distaccarsi alcune nette figure di Artisti, che, con amore onesto e serietà d'intenti, offrono al pubblico ed ai critici, opere degne di considerazione e ammirazione sincera.

Paolo Cirillo, un giovane che si è presentato al pubblico con una serie di opere dai colori freschi e delicati. Le opere rappresentano balletti e coreografie, hanno entusiasmato il pubblico e le opere esposte sono state tutte esaurite. Auguriamo al giovane Cirillo di avere presto un'altra personale per ammirare le sue opere e seguirlo nel suo progresso pittorico.

L. SOLDANO



Domenica 31 dicembre 1972

Avanti!

DELLA DOMENICA

Paolo Cirillo alle "Scalette Rosse,,



E' con sincera soddisfazione, che, dalla immensa schiera di pittori di avanguardia, vediamo distaccarsi alcune nette figure di Artisti, che, con amore onesto e serietà d'intenti, offrono al pubblico ed ai critici, opere degne di considerazione e ammirazione sincera. Paolo Cirillo, un giovane che si è presentato al pubblico con una serie di opere dai colori freschi e delicati. Le opere rappresentano balletti e coreografie, hanno entusiasmato il pubblico e le opere esposte sono state quasi tutte esaurite. Auguriamo al giovane Cirillo di avere presto un'altra personale per ammirare le sue opere e seguirlo nel suo progresso pittorico.



Da sinistra: Lauricchia mia madre e me

mostra
personale
di

**PAOLO
CIRILLO**



Olevano Romano

dal 15 al 30 luglio



PAOLO CIRILLO è nato a Roma e in questa città ha trascorso la sua fanciullezza, ai margini del centro urbano, in un quartiere che solo adesso può definirsi tale, e come egli stesso ci racconta, ha fatto tesoro di tutto quel bagaglio d'esperienze di questa particolare frazione della città: la fionda, la nizza, la parrocchia il catechismo, il cinema dei preti, le ruberie di nespole, mandorle, susine.....

La scuola elementare statale, le ripicche con gli altri ragazzini, i primi amici veri, il famoso liceo Guido Castelnuovo, gli scioperi, le discussioni; finalmente la maturità scientifica.

Forse tutti questi particolari potrebbero sembrare futili, ma credo che sono proprio questi quelli che riescono a farci

penetrare nel mondo pittorico di Paolo Cirillo, che ci trasmette un messaggio non a caso trovato attraverso l'arte del colore; La pittura.

Si iscrive all'università nella facoltà di architettura, e subito dopo parte per la leva militare dopo poco gli si ammala il padre, diventa capo famiglia, il padre muore. Dal quel giorno la sua vita si è trasformata, da giovane in divisa con chissà che cosa nel futuro in un nuovo carico di responsabilità familiari.

Ora possiamo capire meglio il messaggio che Paolo vuole trasmetterci con il suo pennello, la sua tavolozza, la sua pittura tutta, a volte così violenta, contrastata, altre così tenue, tenera, poi all'improvviso dinamica poi queta, realistica surrealistica, spaziale.

Trova la forza dopo il lavoro di superarsi e trasportare oltre la sua sensibilità di giovane artista, alla ricerca di se stesso o di qualcosa che meglio gli faccia comprendere questo mondo così poliedrico.

Lui afferma che verrà il tempo dello spirito, e aspetta così che il giorno tramonti per trovare attraverso il colore la purezza oggettiva delle cose. I suoi corpi sono stilizzazioni irreali della realtà, le sue nature morte si riempiono di vivacità coloristica. Così Paolo Cirillo sprigiona il proprio animus da cui nasce la sua tavolozza ed è da questa che immagini spirituali si realizzano con colori ora tenui ora violenti, ma sempre efficaci per il messaggio artistico poetico che rivelano.

Leone Orckes

Domenica 14 ottobre 1973

Avanti!

DELLA DOMENICA

I pittori della Accademia Nuova Aurora donano quadri alle borgate romane



A Spinaceto nel popolare quartiere di Roma, il presidente dell'Accademia Maestri d'Arte « Nuova Aurora » on. Aldo Venturini, consegna le opere dei pittori, Paolo Cirillo, Ercole Marchini, Giorgio Piergentili Duarte, Lauricchia, Riccardi, Frascchetti. La prossima distribuzione nel quartiere di Primavalle



Il mio primo studio nel 1972. Sotto la galleria Scalette Rosse in Via Crescenzo a Roma

Domenica 15 luglio 1973

Avanti!

DELLA DOMENICA

**Personale di Paolo Cirillo
ad Olevano Romano
dal 15 al 30 luglio**



NELLA FOTO: Il pittore Paolo Cirillo



Da sinistra: i pittori Paolo Cirillo, e Lauricchia, Sandro Campanelli, Carlo Riccardi e il Sindaco di Olevano

Avanti!

DELLA DOMENICA

Domenica 30 dicembre 1973

Mostra concorso alle "Scalette Rosse,,



NELLA FOTO: l'on. Aldo Venturini inaugura la Mostra concorso indetta dall'Accademia « NUOVA AURORA »



30 Novembre 1973 - L'OSSERVATORE ROMANO

Mostra d'arte - Alla terza edizione del Premio di pittura « Nuova Aurora » (via Crescenzo 99) partecipano Ercole Marchini, Piergentili Duarte, Carlo Ruggeri, Ratti, Maria Berlini, Damasi, Armando Peruggi, Paolo Cirillo, Lauricchia, Lorenzo Sagone, Gori, Pepponi, Orlandini, Caterina Raffaele, Maria Negrin, V. Beruschi, Carlo Riccardi. La mostra resterà aperta fino al 10 dicembre.



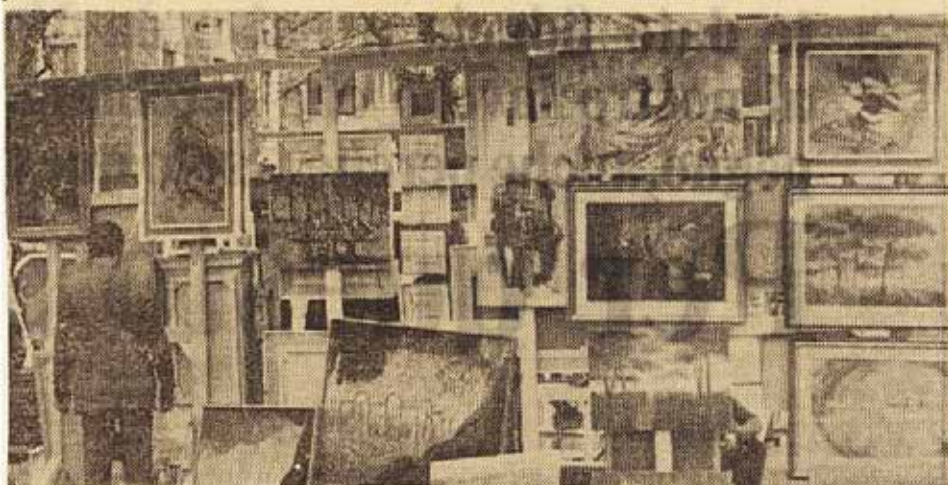
Primo premio per la natura morta

Domenica 30 dicembre 1973

Avanti!

DELLA DOMENICA

Un'IDEA per UN REGALO???
regalate o regalatevi un quadro



MOSTRA DI PITTURA ALL'APERTO

Nei giardini di Piazza Risorgimento
fino al 6 gennaio 1974

ESPONGONO:

Paolo Cirillo, Michele De Meo, Carlo Riccardi, Lauricchia, Lorenzo Sagone, Caperna Gori, Paola Jannuzzi, Armando Acciai, Giorgio Piergentili, Maria Negrin, Armando Peruggi, David.

Promossa dall'Accademia
« NUOVA AURORA »

Giovedì 27 dicembre 1973

Avanti!

Un'IDEA per UN REGALO???
regalate o regalatevi un quadro

MOSTRA DI PITTURA ALL'APERTO

Nei giardini di Piazza Risorgimento
fino al 6 gennaio 1974

ESPONGONO:

Paolo Cirillo, Michele De Meo, Carlo Riccardi, Lauricchia, Lorenzo Sagone, Caperna Gori, Paola Jannuzzi, Armando Acciai, Giorgio Piergentili, Maria Negrin, Armando Peruggi, David.

Promossa dall'Accademia
« NUOVA AURORA »



un'idea per Natale

Nei Giardini di Piazza Risorgimento

MOSTRA DI PITTURA ALL'APERTO

Dal 20 dicembre al 6 gennaio 1974

ESPONGONO: _____

Paolo Cirillo, Michele De Meo,
Carlo Riccardi, Lauricchia,
Lorenzo Sagone, Caperna Gori,
Paola Jannuzzi, Armando Acciai,
Giorgio Piergentili, Maria Negrin,
Bruno Landi, Armando Peruggi.

Promossa dall'Accademia
"NUOVA AURORA."

Foto: G. Aurilio 72 - B&B



CENTRO CULTURALE ARTISTICO ROMANO

ROMA - VIA ROMOLO GESSI, 8-10

TEL. 574.10.76

con il patrocinio
dell'Assessorato alle Antichità e belle Arti
e della
I Circoscrizione del Comune di Roma

Rassegna "Arte di Quartiere,,

con il

Gruppo "G"

Galleria L'Accento

DAL 9 FEBBRAIO AL 2 MARZO 1974

Espongono:

ARMANDO ACCIAI

PAOLO BERNACCA

SERGIO BIRAL

PAOLO CIRILLO

ROBERTO GRIECO

LAURICCHIA

ANTONIO MILONE

MARIA NEGRIN

CARLO RICCARDI

LORENZO SAGONE



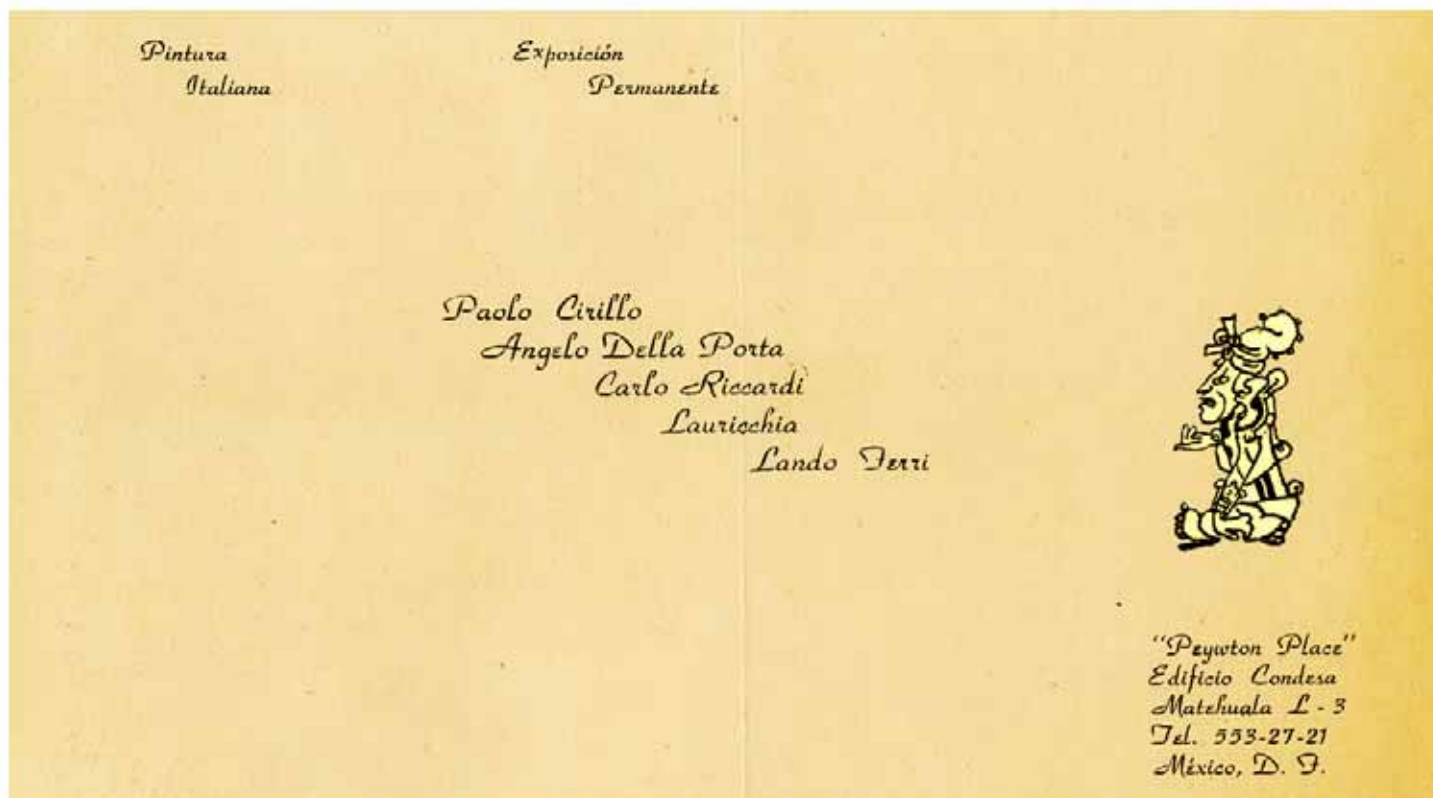
Pittore giovane che già annovera mostre collettive e personali in Italia e all'estero.

Cirillo mette in evidenza chiaramente, attraverso le opere, la sua necessità di un contatto con gli altri, necessità intima di esprimere sé stesso.

Tonalità tenue, soffuse, sempre con un senso melanconico, poetico: è la sua una ricerca oggettuale del corpo umano che spesso nasce assieme ad un senso ritmico delle forme, oggettività più corposamente messa in luce nelle sue sensibilissime nature morte dove stilizzazioni bizzarre e semplificazioni strutturali trovano un equilibrio statico nella dimensione temporale-spaziale.

Designato per il VIP d'Oro 1974.

EMILE VAN DERVILLE



Matchuala (Messico - 1974)



Trofeo Nuova Aurora - Galleria Scalette Rosse - 1974 (Riccardi, Cirillo e il Dr. Gasperini)

VIP

VERY
IMPORTANT
PERSONS

RASSEGNA DI PERSONAGGI - ANNO X - DICEMBRE 1974 - GENNAIO 1975



ATTUALITA' ARTE CULTURA

La copertina della rivista VIP (dic. 1974-genn. 1975)

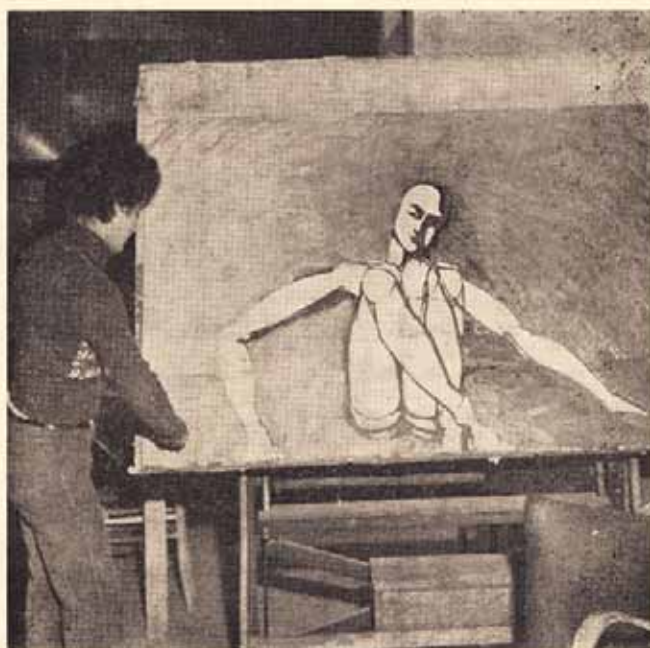


Giocatori di carte

L'altra sera nel suo studio « immenso », e non è una bugia, ho visto la sua ultima produzione pittorica, è nuova soprattutto per lo spirito messo dentro, per come ha interpretato motivi così cari a tutta la sua collezione, sì, credo proprio che sia andato avanti, le sue nature morte così inconfondibili stavolta si sono arricchite di un senso estetico più attuale, ancora più sensibile, non affinato il tecnicismo del pennello, ma proprio la sensibilità contenutistica del soggetto, credo che sia lanciato verso una forma più avanzata, e quindi meno oggettuale, più simbolica se si vuole, così pure le sue maternità e tutte le sue figure hanno acquisito un non so ché di etereo, come se giugessero da lontani lidi,

Paolo Cirillo

DICEMBRE
1974
GENN. 1975



Paolo Cirillo al lavoro.

riposti soltanto nell'immaginazione.

E' il suo un temperamento spesso schivo, forse è solo timidezza, parla poco di sé, e credo veramente che riesca ad esprimersi la raffigurazione pittorica.

Già altri hanno scritto su di lui, dei suoi valori cromatici, delle sue figure; a me non resta che aggiungere « vai avanti » sicuro, — no del successo che spesso arride per colpo di fortuna, o quale ultimo porto di fortuna, o quale ultimo porto di sequenze pubblicitarie, — di una più sincera e vissuta realtà che è quella dell'artista infaticabile, continuamente alla ricerca di un più discorso.



Mostra a Cattolica (1975)



Mostra nel Policlinico Gemelli (1975)

IL MURO

galleria d'arte

IL MURO - galleria d'arte - Società a r. l.

SEDE LEGALE: ROMA - Via O. Malorana, 156 - Tel. 5588844

ESPOSIZIONE: ROMA - Via G. Caselli, 30 - Tel. 5592731

29 sett.1975.

GIUDIZIO SINTETICO DELLA GIURIA:

Il pittore Cirillo presenta alcune interpretazioni interessanti. Colore e disegno, accoppiati con gusto, esprimono il suo temperamento artistico e il suo trasporto per l'arte, offrendo al pubblico lavori che colpiscono la fantasia per la originalità dell'impostazione compositiva e coloristica.

La critica si è occupata, in più riprese, di questo pittore esprimendo giudizi positivi, ai quali anche noi ci associamo assai volentieri.

PREMIATO

La Giuria:

p. *equilibrato*



Paolo Cirillo riceve il premio, accanto il pittore De Meo



agosto 1975 - Ravenna

XXIII Premio Nazionale "Marina di Ravenna" di pittura estemporanea
 Anna Pane premia con premio/acquisto il pittore Paolo Cirillo



Premio acquisto alla Mostra collettiva "Prennello d'Oro"
 Marina di Ravenna agosto 1975

BOLAFFIARTE

Grande successo alla II Biennale d'Arte Sacra "CITTÀ di TEGGIANO"

col patrocinio della
Fondazione Anna Pane

La Giuria presieduta da **Anna Pane** e composta da: **P. Fernando Ariano, Elio Gantelmi**, dal sindaco di Teggiano **Domenico d'Alvano, Rocco Manzolillo, Umberto Russo, Sergio Trasatti, e Riccardo Zigrino**, ha attribuito il premio "Città di Teggiano" ex-aequo a **Carlo Riccardi** ed **Enzo Pappalardo** per la sezione pittura.



I due vincitori ex-aequo della II Biennale d'Arte Sacra "Città di Teggiano": Enzo Pappalardo e Carlo Riccardi, ritirano il premio dal sindaco di Teggiano Dr. Domenico d'Alvano. All'avvio della presidenza Anna Pane, presidente della giuria ed il verzaio di Teggiano e Policastro Mons. Umberto Altomare.

Per la sezione grafica il I premio, consistente nella medaglia d'argento offerta da S. S. Papa Paolo VI, è stato attribuito a **Franco Clary**.
Per la sezione scultura il I premio, consistente nella medaglia d'oro offerta da S. E. Monsignore Umberto Altomare, è stato attribuito a **Franco L'Abbate**.
Inoltre a tre premi acquisto sono andati a **Polof** (Franco Polo), **Lino Alviani, Paolo Cirillo, Luigi La Posta, Eraldo Cipriani**; premi di rappresentanza a **Arturo Chiavacci** (coppa del Ministro dei Lavori Pubblici); per la sezione scultura: la coppa del Presidente della Provincia di Salerno a **Lucia Pomilio**; ad **Alberto Bevilacqua** la coppa del consigliere provinciale innamorato; a **Pasquale Gallo** la coppa della Cassa Rurale del Sacro Cuore.

Novembre 1975

BOLAFFIARTE 187



L'On. Ego Spartaco Meta premia il Pittore Paolo Cirillo, vincitore della Coppa offerta dallo stesso On. Meta.

Sabato 6 Settembre 1975 - Anno VI n. 13-14



Il Pittore Paolo Cirillo premiato con la Coppa del Comune di Roccaraso al « Teofilo Patini ».

Sabato 12 Luglio 1975 - Anno VI n. 12



Il Dott. Umberto Russo consegna la Coppa della Camera di Commercio di Taranto al Pittore Paolo Cirillo, partecipante al « Giugno Napoletano '75 ».

CIRCOLO CULTURALE "ITALIA,"

ACLI ROMA

VIA S. IPPOLITO N. 9

MOSTRA DI PITTURA

dal 15 al 23 FEBBRAIO 1975

Espongono i pittori:

Biral Sergio

Brizi Enrico

Cirillo Paolo

VINTA UNA COPPA

Giocol

Lenci Fortunio

Loreto Luigi

Marchini Ercole

Matanò Michele

Mercatante Raffaele

Pecorella Ontonella

Riccardi Carlo

Salini Pietro

Scafora Vittoria

Tiso Luigi

INAUGURAZIONE: **Sabato 15 Febbraio ore 18**



Il Presidente
CARLO PANI



CIRCOLO CULTURALE "EZIO VANONI,,

Viale della Serenissima, 185 - Roma

PATROCINATO DALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE DEL COMUNE DI ROMA

On.le Dr. Elio MENSURATI

TROFEO PITTORICO

"EZIO VANONI,,

ROMA

5 - 12 Aprile 1975

CIRCOLO CULTURALE "ALCIDE DE GASPERI,,

Via Carlo della Rocca, 27/a

PATROCINATO DALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE DEL COMUNE DI ROMA

On.le Dr. Elio MENSURATI

TROFEO PITTORICO

"ALCIDE DE GASPERI,,

ROMA, 19 - 23 APRILE 1975

PAPPAGALLO CLUB

Via Quirino Majorana, 156 - Roma

PATROCINATO DALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE DEL COMUNE DI ROMA

On.le Dr. Elio MENSURATI

TROFEO PITTORICO

"PAPPAGALLO D'ORO,,

ROMA, 24 MAGGIO - 2 GIUGNO



ROMA - GALLERIA SCALETTE ROSSE
TROFEO "VIP" 1975



ART GALLERY GREGORY

Roma - Via Gregorio VII, 498 - Tel. 62.22.482

IL DIRETTORE DELLA GALLERIA E' LIETO DI INVITARLA ALLA INAUGURAZIONE
DELLA COLLETTIVA DI

DE MEO - RICCARDI - SALINI - VERCESI - CIRILLO - D'AMORE

CHE AVRA' LUOGO IL 27 MAGGIO 1975 ALLE ORE 18

Dal 27 maggio al 6 giugno

Orario Galleria: 10-13 e 16-19,30



CIRILLO

La personalità di CIRILLO si manifesta ormai, oggi, in una forma precisa e del tutto personale pervasa da autentica originalità.

La strada è lunga — dice, egli, spesso. E ciò significa che non si sente pago dei traguardi conseguiti, perchè sente in sè, con prepotenza la necessità di indagare ancora e di affilare le sue armi in maniera da riportare in superficie tutto il travaglio che lo tormenta e gli impulsi che lo spingono a fare di più e meglio, consapevole com'è che l'arte non ha limiti, non ha confini, nè punti di arrivo. E in questo suo lungimirante viaggio siamo certi che CIRILLO ci sorprenderà ancora, dicendo una sua valida parola nel vasto campo dell'arte moderna contemporanea.



Paolo CIRILLO *dipinge* *con armonia il mondo che lo circonda*



Olio di Paolo Cirillo.

« Non si riuscirà mai a descrivere un quadro dando solo parole, e quando poi questo quadro è un'opera di vero valore artistico come quelle che il Cirillo mi ha indotto a presentarvi, diventa ancora più difficile: non basta essere critici, si dovrebbe esser poeti. E' inutile quindi che mi cimenti a spezzettare le sue

opere dandovene così frammenti unitari violando quella meravigliosa armonia di insieme che egli abilmente riesce a trasmetterci.

Dedicherò allora queste mie righe all'intero momento artistico del Cirillo. Non a caso ho usato questa parola ("momento"), infatti è proprio questo il *quid*

che determina la sua arte.

Cirillo: "ho voluto astrarre dallo spazio-tempo la sua essenza: l'accelerazione!". Con questa nuova dimensione egli ha aperto un nuovo capitolo nell'arte. Infatti, insieme al Riccardi, e con tutto il bagaglio della scuola futurista ed in particolar modo dell'arte del Boccioni e del Dottori, ha dato vita ad una nuova corrente artistica chiamata da loro stessi "Quin-Ax" che significa appunto quinta dimensione. Nella quale noi ritroviamo quello spirito di coscienziosa ricerca tecnica, ormai in disuso, senza però perdere di vista (e questo è molto importante) l'aspetto estetico mancando il quale, anche un ammirevole esperimento non sarà mai arte.

Di fronte a questa immensa quinta dimensione che comprende necessariamente tutto l'arco artistico di quest'ultimo secolo, dal cubismo al futurismo al *op pop*, *signicismo*, *gestualismo*, *surrealismo*, *concettualismo*, *astralismo*... il Cirillo ci dimostra la sua reale consistenza d'artista e profonda preparazione tecnica, e molto, molto coraggio alimentato dalla certezza d'essere nel giusto ».

Stefania Forte

« ... Cirillo è un artista che sente veramente il mondo che lo circonda, lo interpreta lo traduce secondo la sua sensibilità consentendo sempre agli altri di capirlo, di sentirlo e di immedesimarsi in lui... ».

Bruno Calzolari

Dall'informale a oggi

**Manifesto artistico-culturale
di Carlo Riccardi e Paolo Cirillo**



1975

VERY IMPORTANT PERSONS - 23

La definizione della Quin-Arte è possibile sia tramite leggi fisico-matematiche, sia tramite concetti filosofici.

E cioè, nel primo caso, questa si identifica nella derivata prima della velocità e cioè l'accelerazione; filosoficamente si identifica nel fatto che noi come uomini presenti, immancabilmente, nella dinamica quinquidimensionale, in quanto esseri viventi, solo tramite una astrazione concreto dinamica possiamo rappresentare gli uomini del nostro tempo, e questo riproponendoci di rimanere entro le cose possibili; ritraiamo quindi il reale servendoci di una quinta dimensione come momento intuitivo, e ciò senza mai perdere di vista uno sfondo socialmente valido in quanto raffiguriamo la vita nella sua più intima essenza di carattere periodico poiché in continuo accelerare e decelerare.

Portando a termine il discorso già iniziato dai futuristi (ed in particolare da Boccioni, Dottori, Kandisky...) ed analizzando bene la loro caratteristica quarta dimensione spaziotemporale, si arriva necessariamente ad una sintesi della velocità; ed una sufficiente conoscenza delle sue componenti artistiche ci mette in grado di astrarne il più puro significato che si identifica come quinta dimensione e cioè l'accelerazione.

Non è la velocità in sé, infatti, che può soddisfare le esigenze dell'uomo d'oggi abituato ormai ad andare sulla luna, a risolvere

problemi come quello di un ipotetico viaggio sulla costellazione di Andromeda, dove la navicella spaziale dovrebbe accelerare per la prima metà del suo viaggio e decelerare per la seconda; o come quello di riuscire a stabilire un limite fra energia e materia... comunque in natura non esiste un moto uniforme, ma tutto accelera e decelera continuamente.

La nostra pittura quindi è dedicata ad evidenziare non la velocità, ma la forza che l'ha causata e quindi la relativa accelerazione.

Figure vibranti, fughe esplosive di colore, luci che divengono energia, neri testimoni di un vuoto lasciato, vorticosi simboli di periodicità della vita nel suo continuo crescere e decrescere, queste sono le maggiori caratteristiche che fanno della pittura Quin un'arte a cinque dimensioni.

La fase più estenuante dell'impegno di un artista è l'invenzione; pensare a cosa dipingere dopo aver dipinto, magari, migliaia di tele, non è un impegno indifferente, né è da escludere che talvolta manchi l'immaginazione o l'ispirazione; ma se è stato affidato all'artista il compito di esprimere questo perenne messaggio dell'universo intero come eterna testimonianza del nostro passaggio terreno, dobbiamo sforzarci di rappresentare la verità del momento attuale in cui viviamo, non riproporre come messaggio il secolo passato

o la tela bianca di un futurismo alienato!

I nostri suggerimenti non pretendono di essere invenzione né tantomeno di essere eccezionali, sono soltanto il frutto ben collaudato di studi e ricerche di oltre quattro anni e di trentennali esperienze nel campo dell'arte; certo che per gli afferrati ottocentisti siamo dei personaggi scomodi, come pure lo erano Picasso, Dottori, Kandisky, Boccioni, che pur essendo ormai anche loro dei sorpassati, oggi abbiamo già chi vende la tela bianca. Questi maestri avevano il grande discorso futurista arricchendosi di una quarta dimensione ed è logico, come ogni cosa terrena, che si arrivasse alla tela bianca, ma non è la conclusione in sé che può dare un insegnamento alla civiltà, bensì il cammino che si percorre per arrivarci e quindi, pur conoscendo la conclusione, percorrerlo, e ripartire semmai dalla tela bianca. Inutile quindi ancorare le proprie capacità in un astrattismo amorfo e non più giustificato ed inoltre bloccato nelle sue, forse, quattro dimensioni; la Quin-arte propone in alternativa come unica possibilità di staccarsene senza dover tornare indietro, una pittura che si avvalga di una nuova dimensione e che può quindi riproporre la realtà con maggiore potere filtrante, ed inoltre può dare alla società un suo valido contributo in quanto indica una via d'uscita, sia pur intuitiva, per recepire il momento attuale.



Roma 30 giugno 1975
Conferenza stampa
dei pittori De Meo
Paolo Cirillo e Carlo Riccardi
presso la Galleria Nazionale
in Via Milano

Personale di Paolo Cirillo a Parma
febbraio 1975



Sabato, 31 Maggio 1973

LETTERE·ARTI·A

GIOVANI ARTISTI ROMANI ALLA RIBALTA

Due chiacchiere con Paolo Cirillo nell'officina di «Maestro Carlo»

Riservatissimo per natura, racconta sulle tele i paesaggi e i personaggi del Lazio - Alla base, una seria preparazione tecnica e culturale

ROMA, maggio.

Ho conosciuto il giovane — ha ventitre anni — Paolo Cirillo nello studio di Carlo Riccardi. Con lui c'era Gianfranca: stavano l'uno vicino all'altra, in un atteggiamento così reciprocamente dolce e rispettoso, che mi parve di vedere prendere vita i due fidanzatini di Peynet. Solo dopo aver faticato, e non poco, per strappare le parole dalla bocca di Paolo seppi che lui era l'autore di un certo numero di tele — una parte fra le tante — appoggiate ad una parete della grande stanza chiamata scherzosamente la «officina di Maestro Carlo». Seppi ancora che quel ragazzo riservatissimo aveva, dopo il liceo, frequentato regolarmente

i primi due anni della facoltà di ingegneria e che, purtroppo, dopo la morte del padre era stato costretto ad interrompere gli studi per dedicarsi ad un lavoro perché a casa c'era anche una madre. Ma se il lavoro che ha scelto è uno di quelli assai faticosi è anche uno di quelli che gli consentono di programmare i tempi operativi in quanto si è messo a fare il rappresentante dei prodotti di un

colorificio. E' così che è riuscito a fare in modo che ogni ora dedicata al lavoro per l'operazione sopravvivenza abbia il suo corrispettivo nelle ore dedicate all'arte.

Semelicità

Le sue opere da tempo sono presenti, con successo, nelle collettive romane, ma pochi sanno che quel ragazzo timido ed educato vicino, quasi per

caso, a certi quadri ne è l'autore. «Non si riesce mai — afferma Carlo Riccardi — a far sì che si dia un certo tono; noi proprio non ci si riesce».

Flori — rose e margherite in particolare — giocatori di carte, uomini che pensano, donne, paesaggi del Lazio, sono i soggetti più trattati nelle tele di quel famoso mucchio appoggiato al muro dell'«officina».



Paolo Cirillo al lavoro nel suo studio.

Guardandolo e vedendolo così magro ed alto sembra quasi impossibile che Paolo, seppure nato a Roma, sia figlio di un calabrese e di una madre siciliana: a titolo di cronaca ricordiamo che ha visto la luce il 6 marzo 1952 lo stesso giorno della nascita di Michelangelo. La sua maniera di dipingere è sempre quella di quando presentò la sua prima personale a Roma e che Luigi Soldano descrisse nella presentazione dicendo: «la sua tecnica è semplice, ma il pennello quasi asciutto accarezza i pori della tela, ritornando spesso e con vari colori, fino ad ottenere quella trasparenza vitrea; predilige i colori arancione, l'azzurro e il nero, con il quale ricontorna e delinea cose e figure».

«Sentire» il mondo

Molti hanno scritto molto su Paolo; hanno usato parole difficili per cercare di dire — perché senza dubbio lo merita — bene di lui e della sua opera ma non so quanto gioveranno gli abbiano arrecato perché le parole difficili le capiscono (sempre poi che chi ascolta o le legge stia attento) in pochi e la gente semplice ha bisogno di parole facili, non di quelle che complicano le idee; non per nulla a Roma si usa di dire a chi fa sfoggio di parole difficili, «ma parla come magni».

Cirillo è un artista che

sente veramente il mondo che lo circonda; lo interpreta, lo traduce secondo la sua sensibilità, è vero, ma consentendo sempre agli altri di capirlo, di sentirlo e di immedesimarsi in lui perché il suo è bello, delicato e pulito così come lo è quello in cui vivono e sognano i fidanzatini di Peynet.

Paolo Cirillo, nonostante la sua modestia e la sua riservatezza, quasi forza d'inerzia si sta inserendo ogni giorno di più nel non facile mondo pittorico romano grazie alla

sua seria e solida preparazione tecnica e culturale affinata dal contatto umano, quasi quotidiano, con Carlo Riccardi.

Ce lo dimostra il fatto che si parla di lui da tempo, anche non conoscendolo fisicamente, perché ormai si sa, la maggior parte degli artisti onesti non ha volto: ha soltanto un nome.

Bruno Calzolari

Le manifestazioni artistiche, culturali e di costume vengono seguite a Roma da Bruno Calzolari.

"Giugno Napoletano 1975."

Le coppe e le targhe in palio
vengono attribuite a:

Clara Albieri, Targa Comune di Taranto; **Vincenzo Celeste**, Coppa E.P.T. Napoli; **Nino Ciccotti**, Targa E.P.T. Taranto; **Paolo Cirillo**, Coppa Camera Commercio Taranto; **Angelo De Comitè**, Trofeo On. Amerigo Petrucci; **Carla Granata Infranca**, Coppa Comune Napoli; **Luigi Lapetina**, Targa Dioguardi; **Sergio Mari**, Coppa Ente Maremota Capri; **Giuliano Mattel**, Coppa Provincia Taranto; **Carmelo Modica**, Coppa Comune Taranto; **Alfonso Molfesi**, Targa Dioguardi; **Franco Sanna**, Targa Hotel « La Caravella »; **Matteo Verzicco**, Targa Guglielmina Granieri; **Maria Janno**, Targa Hotel « Acqua ».

Medaglie d'argento a: **Ottavio Casadei**, **Susanna Conversano**, **Ugo Centonze**, **Alessandra De Falco**, **Jean Paul Fabian**, **Marcello Flauto**, **Franco La Motta**, **Anna Maria Nuzzo**, **Concetta Racioppi**, **Antonio Rossi**, **Anna Traversi**, **Carlo Trivellini**, **Marianna Vilardi**.

Medaglie dorate a: **Marisa Albanese**, **Nunzia Bianco**, **Carmelo Caroppo**, **Arturo Chiavacci**, **Pier Luigi Fabbri**, **Giorgio Fratellanza**, **Giovanni Ignazzi**, **Nino Menni**, **Giovanni Renna**, **Franca Maria Ricco**, **Biagio Salomè**, **Gerardo Salomè**, **Stefano Tempestini**.

Caldamente applaudito è stato l'intervento del Prof. Riccardo Zigrino che ha efficacemente illustrato le finalità dell'iniziativa artistica e la diligente opera dalla Prof. Maria Mazzei Giuliani, direttrice della Galleria di Napoli.

Italy's true image

1 OUR PAINTERS JULY 75

Paolo Cirillo

Paolo Cirillo 23 years, belongs to the new group of young Roman artists.

His successful paintings are exposed in collective Roman shows, but few persons know that the young shy man, casually standing by some paintings, is also their author.

Carlo Riccardi says: « You can never induce him to have a certain air of importance; never! ».

« Flowers — particularly roses and daisies — card players, thinking men, women, Latial landscapes, are the subjects mostly treated in the large group of paintings leaning on a wall of « master Carlo's workshop », as the room is playfully called.

His way of painting did not change since he presented his first personal exposition in Rome, and was thus described by Luigi Soldano: « His technique is simple, he works with an almost dry brush and caresses the canvas insisting on it with different colours each time, till he reaches that glassy transparency; he favours orange, light blue and black, the latter used to define and delimit things and figures ».

« Cirillo » — always by Calzolari's writing — « is an artist who really feels the world around him, interpreting it with his own sensibility; in the same time his world can be understood, felt and identified by anybody, for it is beautiful, delicate and clean like the one where Peynet's lovers live and dream ».



Un flash sull'arte

Il meccanicismo moderno ha fatto del mondo un grande formicaio dove ogni individuo ha il suo compito, il suo scopo d'essere... ma uno scopo così povero da farci vergognare, e spesso anche dubitare, d'essere uomini!

L'unico punto fermo, caposaldo di ogni società, è e rimane l'arte; utilizziamola quindi, non per peggiorare la ormai già critica situazione, ma al contrario per offrire ai nostri simili una possibile carica d'energia, una realtà indirizzata a colmare quel gran vuoto caratteristico dell'uomo in genere, ma quanto mai sentito nel nostro mondo attuale.

PAOLO CIRILLO

PAGINA DIECI
Sabato 5 luglio 1975

IL POPOLO

La fondazione «Pane» premia Carlo Riccardi

Carlo Riccardi, fotoreporter di successo che da alcuni anni si è affermato come pittore, ha ottenuto il primo premio assoluto, con medaglia d'oro, alla recente rassegna internazionale di pittura « Giugno napoletano 1975 », istituito dalla fondazione Anna Pane. Nello stesso concorso a Paolo Cirillo, che unitamente a Carlo Riccardi dà vita ad una interessante linea di ricerca pittorica, è stata attribuita la coppa della Camera di commercio di Taranto.



Pugile - 50 x 70

Coppa della Camera di Comm. di Taranto al Giugno Napoletano 1975
Coppa del Comune di Roccaraso al Teofilo Patini 1975
Premio speciale all' R.R. Pereira 1974, ecc.

Spazio Teatrale Grafica - Roma



Nudo - 50 x 70

* ...Cirillo è un artista che sente veramente il mondo che lo circonda, lo interpreta lo traduce secondo la sua sensibilità consentendo sempre agli altri di capirlo, di sentirlo e di immedesimarsi in lui ... *

BRUNO CALZOLARI



PAOLO CIRILLO

Colore e disegno, accoppiati con gusto, esprimono il suo temperamento artistico e il suo trasporto per l'arte, offrendo al pubblico lavori che colpiscono la fantasia per l'originalità dell'impostazione compositiva e coloristica.

La critica si è occupata, in più riprese, di questo pittore esprimendo giudizi positivi, ai quali anche noi ci associamo assai volentieri.

VLACOVIC

* * *

La personalità di Cirillo si manifesta ormai, oggi, in una forma precisa e del tutto personale pervasa da autentica originalità.

La strada è lunga — dice egli spesso. E ciò significa che non si sente pago dei traguardi conseguiti, perché sente in sé, con prepotenza la necessità di indagare ancora e di affilare le sue armi in maniera da riportare in superficie tutto il travaglio che lo tormenta e gli impulsi che lo spingono a fare di più e meglio, consapevole com'è che l'arte non ha limiti, non ha confini, né punti di arrivo. E in questo suo lungimirante viaggio siamo certi che Cirillo ci sorprenderà ancora, dicendo una sua valida parola nel vasto campo dell'arte moderna contemporanea.

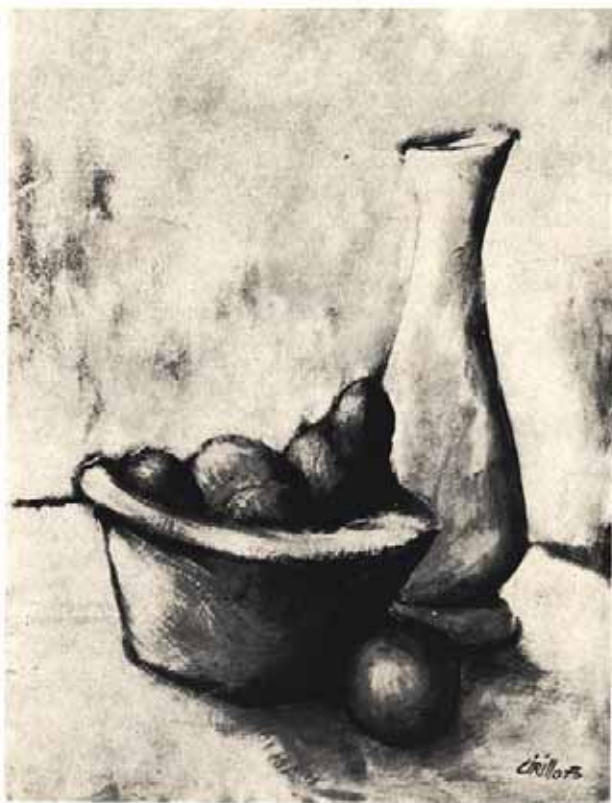
GREGORY

* * *

Cirillo: « ho voluto astrarre dallo spazio-tempo la sua essenza: l'accelerazione! ». Con questa nuova dimensione egli ha aperto un nuovo capitolo nell'arte. Nella quale noi ritroviamo quello spirito di coscienziosa ricerca tecnica, ormai in disuso, senza però perdere di vista (e questo è molto importante) l'aspetto estetico mancando il quale, anche un ammirevole esperimento non sarà mai arte.

Di fronte a questa immensa quinta dimensione che comprende necessariamente tutto l'arco artistico di quest'ultimo secolo, dal cubismo al futurismo al op, pop, signicismo, gestualismo, surrealismo, concettualismo, astralismo ... il Cirillo ci dimostra la sua reale consistenza d'artista e profonda preparazione tecnica, e molto, molto coraggio alimentato dalla certezza d'essere nel giusto.

STEFANIA FORTE



Natura morta - 50x70

Cirillo " — always by Calzolari's writing — " Is an artist who: really feels the world around him interpreting it with his own sensibility; in the same time his world can be understood, felt and identified by anybody, for it is beautiful, delicate and clean like the one where Peynet's lovers live and dream.

TROCCHI

In copertina:

« Ballerina » - Tecnica mista 50x70



una foto della mostra

Personale di Paolo Cirillo

alle "Scalette Rosse"

dal 12 dicembre al 15 gennaio

Sarà particolarmente gradita la Sua presenza alla "Vernice" che avrà luogo venerdì 12 dicembre 1975 alle ore 19,30.

La Mostra sarà inaugurata da Anna Pane, Presidente del Premio "Città Eterna".

GALLERIA "LE SCALETTE ROSSE"
ROMA - Via CRESCENZIO 88

Hanno scritto di lui:

Anna Pane, Umberto Russo, Vittorio Esposito, Michele Di Lorenzo, Bruno Calzolari, Trocchi, Stefania Forte, Campanelli, Staroccia; il Messaggero, il Tempo, l'Avanti, le Gazzette di Parma, Modena e Ferrara, il Paese Sera, V.I.P., Città Eterna, la Rivista delle Nazioni, Bolaffi mensile ed annuale, UNEDI, la Sponda, il Quid, Italy's True Image, Comanducci, ecc.

Mostre permanenti in Messico, Pawton Place; U.S.A., Filadelfia; Finlandia, Helsinki.

Ha avuto personali a Roma, Olevano Romano, Milano, Parma, Assisi, Bari, Roccella Ionica, Cattolica, Fregene, Cecina, Como, Napoli.

Fra le collettive ricordiamo:

Marina di Ravenna 1975, Giugno Napoletano 1975, Città Eterna 1975, Trofei V.I.P. dal 1970 al 1975, Trofei Nuova Aurora dal 1970 al 1975, Biennale d'Arte Sacra a Teggiano, Teofilo Patini, Trofeo R.R. Pereira 1974, Giugno Napoletano, Natale Oggi 1974, Colore nel mondo 1974, Inverno e Autunno nel mondo a Roma 1975.

Tra i premi ricordiamo:

I premio per la Natura morta - Trofeo Nuova Aurora 1973

I premio per la Figura - Trofeo Nuova Aurora 1974

I premio decennale V.I.P. per la Figura 1975

I premio Ambasciata Uruguay 1974

Premio acquisto al Marina di Ravenna 1975

Premio acquisto alla Biennale d'Arte Sacra di Teggiano 1975

Acquario d'oro 1975 - Hotel Hilton

Coppa dell'On.le Meta al Città Eterna 1975

IL GRUPPO VIP-ARTE

Con il patrocinio
dell'Accademia NUOVA AURORA

PROMUOVE

**una Mostra di Pittura all'aperto
in Roma - località Casalotti**

aderiscono nuovamente alla Rassegna

"ARTE DI QUARTIERE,, i pittori:

BIRAL

CIRILLO

GIANCA

GIOCOL

GIOSE'

GONZALES

LAURICCHIA

RICCARDI

ROSTI

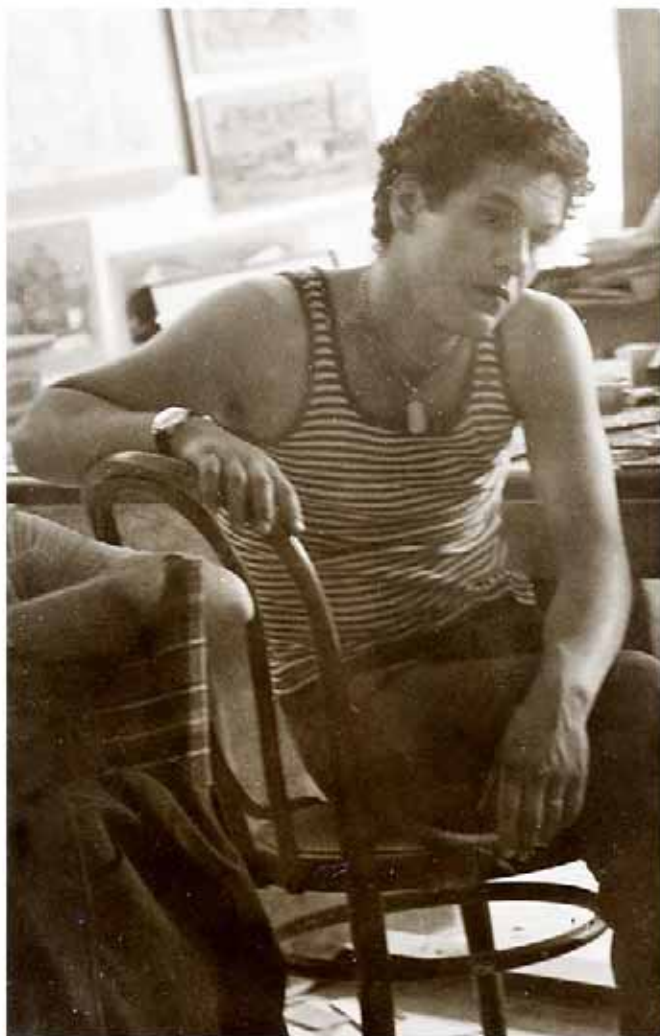
SAGONE

DAL 13 LUGLIO

AL 20 LUGLIO

VIA BAVENO, 58 (Casalotti)





Studio sotto la galleria Scalette Rosse in via Crescenzo



Studio di 800 mq. a Casalotti - 1973



Alla Galleria

"il forziere,,

Via S. Francesco, 8

ASSISI

maggio 1974

dal 15 al 30 maggio espongono i Pittori:

~~BIRAL~~
~~CIRILLO~~
DAVID
DE MEO
FOLCHI
GIOCOL
LAURICCHIA
MARCHINI
S. MARTINEZ
MIRIMAO
RICCARDI
ROFFI
SAGONE
VENEZIA



MANI TESE
ORGANISMO ITALIANO
CONTRO LA FAME
E PER LO SVILUPPO DEI POPOLI

presenta:
PITTORI ITALIANI PER IL TERZO MONDO

Mostra di pittura
a sostegno della
"Campagna Europea S.O.S. Sahel"

in collaborazione con
ISTITUTO ITALO-AFRICANO

e con il Patrocinio
ASSESSORATO ALLE BELLE ARTI
E PROBLEMI DELLA CULTURA
del Comune di Roma

Roma - Via Ulisse Aldrovandi, 16
MUSEO AFRICANO

22 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE

- | | |
|------------------------|---|
| 1. ANGELINI MARIO | a) Città
b) Civiltà meccanizzata
c) Composizione n. 2 |
| 2. BADURA CARLO | a) Trinità dei monti |
| 3. BANDERA ARMIDA | a) Mare calabro |
| 4. BARBE' SANDRO | a) Vascello
b) New York |
| 5. BEER FAUSTA | a) Piccola passeggiata |
| 6. BEER GIULIA | a) Papaveri gialli |
| 7. BENNANI GIULIA | a) Natura morta
b) Fiori |
| 8. BERG LORENA | a) Fantasia
b) Gallerie |
| 9. BIONDI GUIDO | a) Gallo da combattimento
b) Masseia Umbra |
| 10. BIRAL SERGIO | a) Natura Morta |
| 11. BRACCIALINI ELENA | a) Nido fra le Canna |
| 12. BRENNER EDITH | a) Composizione |
| 13. BRODIS PIERO | a) Terzo Mondo |
| 14. CACCHI LIVIA | a) Marina n.1
b) Marina n.2 |
| 15. CAVALLERA JUANA | a) Ulivi |
| 16. CHIANELLO MAURIZIO | a) A Lume di Candela
b) Giuoco di equilibrio |
| 17. CHILLEMI MICHELE | a) Fiori 74
b) Perché sono nato?
c) Granchi |
| 18. CIOLAKOVA DIDI | a) Durban Sudafrica |
| 19. CIRILLO PAOLO | a) Attesa |
| 20. CORAZZA ANTONIO | a) Pescatori n.1
b) Pescatori n.2 |
| 21. CRISPOLTI CLEMENTE | a) Nala sul mare di Puglia
b) La baita di Trouet
in Val d'Aosta |
| 22. CROCCO FRANCESCO | a) Maternità |
| 23. CUNIAL RICCARDO | a) Compesino |

Art Gallery Gregory

Via Gregorio settimo, 496 - 498
Roma - Tel. 62.22.482

Invito
alla
Mostra Mercato
del
Piccolo Quadro

PITTORI

ALEGIANI
CAPRÀ
L. CASA
CASARÉ
GIANSASTE
GIOCOL
SALINI
CAPONERI
SCUTELLA
ANTINORI
VENNARINI
FILIPPONI
FIORANI
DEZI
DI PAFFILO
CIPOLAT
RICCARDI
~~CIRILLO~~
BIRAL
LEONE
DAMASI
RUGGERI
FRANCHINI
ORIANESE

Da domenica 22 dicembre 1974
A domenica 5 gennaio 1975

NATALE OGGI - 1975 - EUR Roma



paolo cirillo

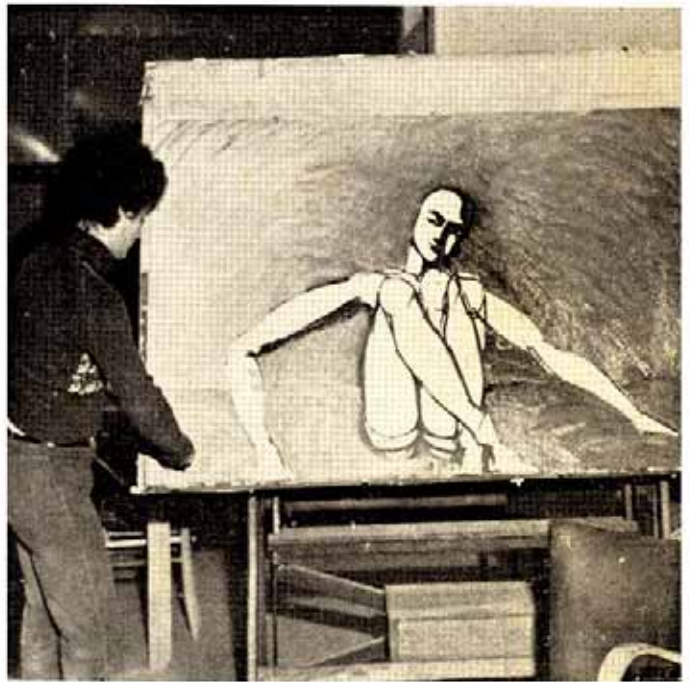
Da gennaio a dicembre 1975

Studio Via Stefano Porcari 11 tel. 6543734

ESPOSIZIONE PERMANENTE

Galleria le Scalette Rosse

Via Crescenzo, 99





Caserta - febbraio 1975
medaglia d'argento



Turni: ANTIMERIDIANI - POMERIDIANI - SERALI

Corpo insegnante altamente qualificato e specializzato
per il recupero degli anni scolastici ed il salto di classe

Media, Ginnasio, Maestre d'Asilo | Doposcuola, Ripetizioni, Magistrali
Segretarie d'Azienda, Ragioneria | Geometri, Tecnici femminili, Licei
Classico e Scientifico, Diploma Stenodattilografia, Lingue.

Pagamento rateale mensile

Istituto di istruzione **“RISORGIMENTO”**,

VIA CRESCENZIO, N. 107 (Angolo Piazza Risorgimento) - TELEF. 654.04.91

CORSI DI:

CONTABILITÀ - PAGA E CONTRIBUTI

TAGLIO - ~~FOTOGRAFIA E PITTURA~~



Scuola di pittura e fotografia

CIRCOLO CULTURALE VIS AURELIA

1. Mostra di Pittura 1975

DAL 22 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 1975

Orario: Feriali dalle ore 16 alle ore 20

Roma - Via Emilio Albertario, 54/56

ESPOSITORI

Enrico BRIZI

CIRILLO

Jana DI MAURO

Lucia GIOFREDA

ROSAURA GIOVANNETTI

Dario GIOVANNETTI

Sergio LOMBARDINO

Luigi LORETO

Michelangelo MANDICH

Antonio MATANO

Sonia MIELI

Anna ONESTI

Anna QUINTARELLI (Pirro)

RICCARDI

Paolo RINALDI

Mario ROCCHI

Enzo ROMANI

Franco SEBASTIANI

Antonella VANGELLI

CIRCOLO CULTURALE "ITALIA" ACLI - ROMA

Via S. Ippolito n. 9 - Tel. 42.58.59

La Direzione del Circolo Culturale "ITALIA" è lieta di invitare la S.V. alla inaugurazione della MOSTRA DI PITTURA che avrà luogo sabato 15 Febbraio 1975, alle ore 18, nelle sale del Circolo Culturale "ITALIA", Via S. Ippolito, 9.

Alla Mostra, che si chiuderà il 23 febbraio, parteciperanno i pittori:

BIRAL - BRIZI - CIRILLO - GIOCOL - LENCI - LORETO - MARCHINI

MATANO' - RICCARDI - SALINI - SCAFORA'

TISO - MERCATANTE - PECORELLA

IL PRESIDENTE

Carlo Pani



La camera a bolle del sincrotrone - tele dipinte con colori fluorescenti



1 - Testaccio

2 - Panteon

3 - Napoli - galleria Modigliani

4 - Napoli - Maschio Angioino

5 - Roma galleria Nazionale

6 - Roma galleria Nazionale

7 - Roma galleria Nazionale

7



Mostra del pittore Cirillo

hotel STENDHAL

Parma

Marzo 1975



CIRILLO



Hanno esposto a Parma, con un grande successo, i pittori Riccardi e Cirillo. Tratteggiando qui brevemente la loro attività pittorica, è doveroso segnalare che i due hanno dato vita ad un movimento di puro astrattismo, dove le forme appaiono, si trasformano, fuggono in una quiete solo appa-

rente, ma in verità in un moto eterno, fedeli ad un instancabile dinamismo. Per Riccardi in particolare segnaliamo che ha vinto 3 importanti premi nazionali per la validità del suo astrattismo. (Nella foto: i due artisti, Riccardi — in alto — e Cirillo in uno scanzonato atteggiamento).

Gruppo Artisti "PATINI" Alto Sangro
CASTEL DI SANGRO (AQ)

Agosto Castellano 1975

3^o Premio Nazionale
di PITTURA
GRAFICA
e BIANCO-NERO
"Teofilo Patini"

Castel di Sangro 1-10 agosto 1975

Patrocínio della Fondazione ANNA PANE
dell'Accademia Universale «CITTÀ ETERNA»
Collaborazione del COMUNE e della PRO LOCO
di CASTEL DI SANGRO

PATROCINIO DELL'ACCADEMIA UNIVERSALE "CITTÀ ETERNA.. DI LETTERE, ARTI, SCIENZE E SOCIOLOGIA

Premio Internazionale di Pittura "CITTÀ ETERNA..

FONDAZIONE ANNA PANE

00146 ROMA - VIA VINCENZO BRUNACCI 15 - TEL. 55.76.604 - 55.77.100

PRESIDENZA

Roma, 27 ottobre 1975

ILLUSTRE ARTISTA Paolo CIRILLO,

abbiamo il piacere di comunicarle che le sue opere presentate all'8° Concorso Internazionale di Pittura "Città Eterna 1975", della Fondazione Anna Pane, sono state premiate.

Pertanto, la S.V. è cordialmente invitata alla cerimonia conclusiva del concorso che avverrà, in forma solenne, domenica 9 novembre 1975, alle ore 11, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio.

Nell'esprimerle, anche a nome della Giuria, le più vive e sentite felicitazioni, saremo lieti di poterla salutare di persona per tale occasione.

Con molta cordialità,

IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'ACCADEMIA "CITTÀ ETERNA"

(Umberto Russo)

IL PRESIDENTE
DEL PREMIO

(Anna Pane)

N.B. - La Sua opera è stata inclusa nel turno di esposizione presso la Galleria "Città Eterna" (Roma - Via Brunacci n.15) dal 11 novembre al 20 novembre 1975.

- Dal giorno 8 novembre 1975 le opere possono essere ritirate presso la Galleria suddetta (Orario 10-13 - 17-20)

1975

Biennale d'Arte Sacra
«Città di Teggiano»

Abbiamo il piacere di comunicarLe che la Sua opera, partecipante alla II Biennale d'Arte Sacra "Città di Teggiano", è stata inclusa dalla giuria nella rosa dei premiati.

Pertanto saremmo lieti di consegnarLe il premio che Le sarà attribuito domenica 21 Settembre alle ore 16.
Auguri e distinti saluti.

Il segretario generale

Alcanti



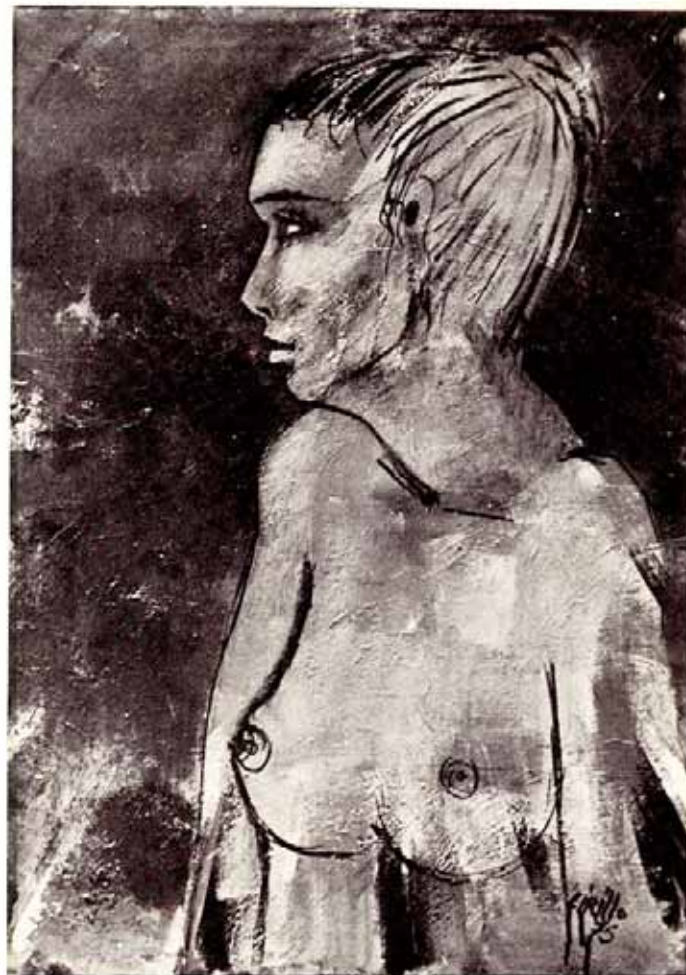
Paolo Cirillo

Quasi tutti di lui pensano che sia timidezza od addirittura falsa modestia la ragione del suo solito tacere, lo star sempre ad ascoltare e dare ad ognuno le proprie ragioni, di cercare sempre un compromesso di quiete fra la sua e l'altrui idea, di vedere per primo, in ogni cosa, il lato buono, ed addirittura spesso non riuscire a scorgere quello cattivo, di entusiasmarsi per niente e non scoraggiarsi neanche di fronte ad una catastrofe.

Ma Paolo Cirillo sa bene quanto vale, e ce lo dimostra con le sue opere, e da queste infatti si rivela essere un personaggio libero da ogni pendenza psicologica, sincero e leale con tutti e soprattutto con sé stesso, tanto da rasentare l'inverosimile.

Traspare dalle opere del Cirillo la sua forse più grande qualità: l'essere sempre in pieno contatto con sé stesso, ed è da ciò che deriva la sua quanto mai esauriente carica espressiva.

Il suo sintetizzare in due dimensioni quelle infinite della natura poi, è forse la più grande conferma delle sue capacità artistico-intellettuali che noi, certi della sua forza, ci aspettavamo già da tempo. Infatti il Cirillo, appena ventitreenne, è già firmatario ed iniziatore di un manifesto artistico: « Dimensione N », che ha già trovato sia nella critica che negli spettatori, grandi consensi; e come prova che la sua è un'arte vera, che parla vera-



mente di qualcosa, ci sono i quadri venduti, e venduti non per nome o pubblicità, ma per il semplice fatto che sono validi e che sono riusciti ad aprire quel dialogo che Cirillo voleva.

Questo nuovo linguaggio si articola sulle infinite dimensioni visibili ed invisibili, immaginabili ed inimmaginabili della natura.

Qui si parla di geometrie non euclidee, di spazi curvi, di geodetiche, di superficie negative, di velocità, accelerazione, di tempo, energia... E ciò che più ci convince della reale consistenza d'artista di Paolo Cirillo è che pur inserendo tutti questi argomenti astratti per eccellenza, riesce a creare opere valide sia da un punto di vista di avanguardia, sia estetico ed artistico.

E tutto ciò che fa, è grazie alle proprie capacità: non è mai stato allievo di nessuno, ora lavora insieme a Riccardi, lo ha fatto con De Meo M., David, Lauricchia, Anzidei e molti altri.

Di lui Ugo Attardi dice che è un giovane di grande talento e gli basterebbe per poco tempo la guida di un grande Maestro, per arrivare certamente ai più alti onori dell'Arte.

Stefania Forte

...La sua maniera di dipingere è sempre quella di quando presentò la sua prima personale a Roma e che Luigi Soldano descrisse nella presentazione dicendo: « la sua tecnica è semplice, con il pennello quasi asciutto accarezza i pori della tela, ritornando spesso e con vari colori, fino ad ottenere quella trasparenza vitrea; predilige i colori arancione, l'azzurro e il nero, con il quale ricontorna e delinea cose e figure ». ...Cirillo è un artista che sente veramente il mondo che lo circonda; lo interpreta, lo traduce secondo la sua sensibilità, è vero, ma consentendo sempre agli altri di capirlo, di sentirlo e di immedesimarsi in lui perché il suo è bello, delicato e pulito così come lo è quello in cui vivono e sognano i fidanzatini di Peynet.

Bruno Calzolari



Corrado Cagli, Carlo Riccardi e Paolo Cirillo in un recente incontro.

L. 1.000

la Sponda

mensile *attualità · cultura · arte*

ANNO V N. 2-3

febbraio-marzo 1976

Lanzi, Giorgio Vespaziani ed il prof. Francesco D'Orazio ha assegnato i premi come segue:

1° Trofeo d'arte Carnevale di Ronciglione 1976

ostra personale di gg. 15 presso la
segnato all'artista Alvaro Caponi

iana • e mostra personale di gg. 10

nciglione • e premio acquisto al-

siglione • e premio acquisto all'Ar-

Artigiana • di Ronciglione e premio
Narni;

6° premio: Coppa • On. Petrucci • e premio acquisto all'artista Paolo

Cirillo di Roma.

Un premio speciale • La Sponda • per giovani artisti a Loreto Paradisi
di Ronciglione e Nigro Francesco di Roma.

Una menzione di merito agli artisti: Merighi Pietro, Santini Paolo, Viti
Enrico, Balboni Cesare, Giambattista, Ubaldo Lenardi

Inoltre, a parità di mer
Pulvirenti di Roma, Coppa
di Viterbo, Coppa • Orefice
Coppa • Club Lazio Roncig
• Ristorante Bella Venere -
ma, Coppa • Istituto Kennec
• Ente Provinciale Turismo •

Tra i partecipanti, gli a
politano Rinaldo, Armentan
la, Trapanese Lorena, Passa
ny, Tarantola Giuseppina, D
Gusman Pia, Bonatesta Mic
Montagnoli Francesco, Be
Mario, Amato Anna, PIER
tale Renzo, loppolo Rober
Massimo • Max •, De Pao



MFD**L'UGOLETTA D'ORO D'ITALIA**

CONCORSO NAZIONALE DI CANTO PER RAGAZZI DAI 6 AI 10 ANNI

SEDE ORGANIZZATIVA: ROMA - VIA POSTUMIA, 4/B - TEL. 84 45 148


GENERAL MANAGER
CAPITAN ZICAVO

AL PALAZZO DEI CONGRESSI

EUR - ROMA

UNA DOMENICA CON NOI
PER LA PROCLAMAZIONE DI**I MAGNIFICI "12"**VOCI DELL'UGOLETTA D'ORO
D'ITALIA PER UN DISCO A
33 GIRI**IL CAMPIONISSIMO**GRAN GALA FRA I VINCITORI
DELL'UGOLETTA D'ORO
D'ITALIA PER L'ASSEGNAZIONE
DEL TROFEO NAZIONALE DI
CANTO

Roma 13 Aprile 1976

Egr. Sig. Paolo CIRILLO
Via Pineta Sacchetti n° 41
R O M A

Ho l'onore di comunicarLe che l'organizzazione
UDI-MAD in occasione della grande manifestazione ar-
tistico culturale:

" UNA DOMENICA CON NOI "

effettuata il giorno 2 Maggio 1976 ore 21 al Palazzo
dei Congressi EUR, Le assegnerà il premio de:

" I MAGNIFICI 12 DELLA CAPITALE " riconosciuto alle
personalità dell'Industria, dell'Arte, del Commercio.

Il premio consiste in una Targa Trofeo ricordo
con il nome del premiato.

Inoltre Ella sarà il Maestro scrutatore dei di-
segni-collages effettuati in concorso dai ragazzi.

Ci congratuliamo con Lei e La salutiamo molto
distintamente.-



Mario Zicavo





PALAZZO BRASCHI CON L'ASSESSORE ANTICHITÀ BELLE ARTI ELIGIO FILIPPI



L. 1.000

1976

la Sponda

mensile

attualità · cultura · arte

ANNO IV N. 12 dicembre

1975 · ANNO V N. 1

gennaio 1976

PAOLO CIRILLO

Le opere più recenti di Paolo Cirillo sono state esposte alla galleria «Scalette Rosse» in occasione della sua mostra personale. Il critico Gregory ha scritto di lui: «La personalità di Cirillo si manifesta ormai, oggi, in una forma precisa e del tutto personale pervasa da autentica originalità. La strada è lunga — dice egli stesso. E ciò significa che non si sente pago dei tra-

guardi conseguiti, perché sente in sé, con prepotenza la necessità di indagare tutto il travaglio che lo tormenta e gli impulsi che lo spingono a fare di più e meglio, consapevole com'è che l'arte non ha limiti, non ha confini, né punti di arrivo. E in questo suo lungimirante viaggio siamo certi che Cirillo ci sorprenderà ancora, dicendo una sua valida parola nel vasto campo dell'arte moderna contemporanea».



RONCILIONE

FOT. ANNA
PANE

Maggio ROMANO 1976 - PALAZZO BRASCHI - Coppa CAMERA di COMM. ROMA



MIO STUDIO 1976 VIA CLEMENTE III N°50 ROMA.



PROSSIME PERSONALI

Luglio

Galleria d'arte « Mura »
SARTEANO (SI)

Agosto

Hotel Mediterraneo
Roccella Jonica (RC)

Sale della Pro-Loce
Roccella Jonica (RC)



Paolo Cirillo nel suo studio.

Volto Femminile.



Prima per avventura, poi con maggiore convinzione, ora con assoluta certezza e passione, Paolo Cirillo si è tuffato nel mondo dell'arte, gira dappertutto, si agita, programma riunioni, partecipazioni a collettive e prepara mostre personali di una certa levatura. Dipingere non è più solo uno sfizio snobistico, un momento passeggero di esaltazione, di ricerca di sensazioni più o meno veritiere, ma rappresenta, ormai, un punto di riferimento della sua diuturna attività, del suo costante lavoro, delle sue preoccupazioni. L'artista, a tempo pieno, oltre che la passione per la pittura, porta avanti anche quella per la fotografia, nella quale ha già fornito ampie dimostrazioni di capacità; si può dire, in effetti, che ricerca l'arte in ogni manifestazione, quasi con metodica attenzione, con una precisione incredibile. Paolo Cirillo trova sulle tele, nei volti femminili carichi di sentimento e di delicata bellezza, sfumati da un velo di mestizia, l'attimo creativo intensamente vissuto, avvincente e trascinate: l'interpretazione va oltre l'indicazione delle forme estetiche, l'inno all'amore e alla vita, per configurarsi in un ambito più umano, fortemente rivalutato da approfondimenti sociali, da considerazioni culturali, da impulsi vitali, da atti e fatti che si svolgono nella sfera dell'artista. Sia nei volti che nei nudi, nei paesaggi come nelle nature morte, in tutta la sua pittura, Paolo Cirillo filtra i suoi soggetti in una preparazione di base della tela che comprende sabbia, catrame, colla, colori ed altre materie similari: l'impegno c'è e sta dando i suoi buoni frutti.

Benito Corradini



PAOLO CIRILLO

Nato a Roma il 6-3-1952, da padre calabrese e madre romana; ha partecipato a numerosissime collettive nella Capitale ed in tutta Italia, inoltre a mostre permanenti a Città del Messico, a Filadelfia (U.S.A.), ed a Helsinki in Finlandia.

Fra i premi ricordiamo, tralasciandone molti meno conosciuti: premio acquisto al «Marina di Ravenna» 1975, premio acquisto alla Biennale d'Arte Sacra di Toggiano (SA) 1975 (il quadro è rimasto di proprietà del Museo omonimo), premio acquisto alla 1ª mostra Carnevale di Ronciglione 1976, Acquario d'oro 1975 (Roma Hotel Hilton), Coppa dell'On. Meta Città Eterna 1975, Coppa della Camera di Commercio di Taranto al Giugno Napoletano 1975, Coppa del Comune di Roccaraso al Teofilo Patini di Castel di Sangro 1975, Premio special al R.R. Pereira 1974, e per ultimo il premio conseguito Domenica 2-5-1976 e cioè proclamato uno dei Magnifici 12 della Capitale EUR Palazzo dei Congressi.

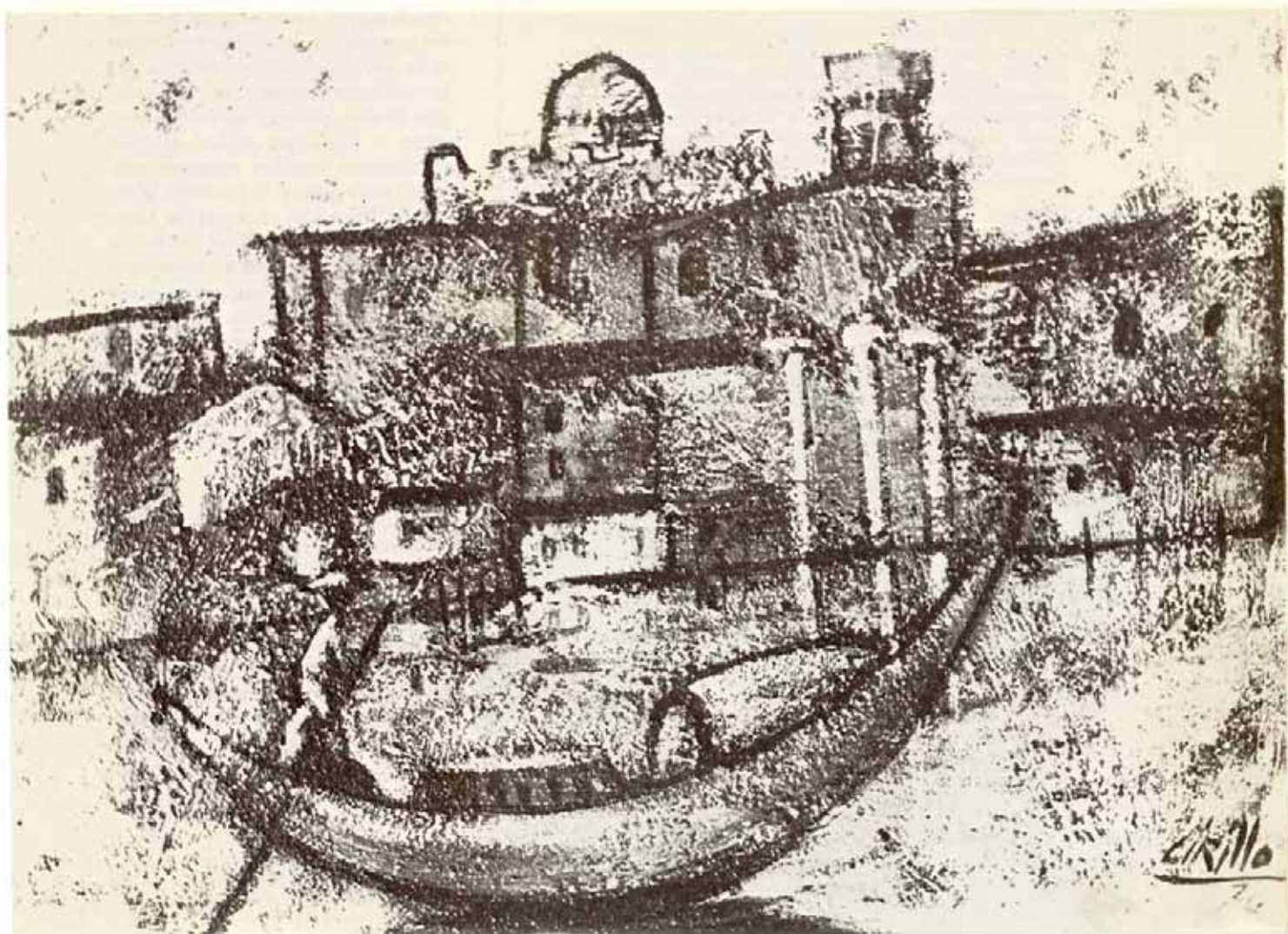
Fra le personali ricordiamo: Roma dal 1972 al 1976 tutti gli anni, Parma 1975, Olevano Romano dal 1973 al 1976, Catolice 1975, Napoli 1975, Natale Oggi 1974.

La tecnica: colori sintetici misti ad olio con numerosissime sovrapposizioni.

I suoi soggetti preferiti sono: volti di donna o di ragazzo, nudi, balletti, fiori, marine, paesaggi, natura morta, prediligendo i colori blu e rossi contornando gli oggetti col nero.

BIOGRAFIA:

Catalogo annuario Bolaffi 1976; Bolaffi Arte novembre 1975; Bolaffi Arte dicembre 1975; Città Eterna 1975-1976; VIP Gran Premio 1975-1976; La Sponda 1975-1976; La Rivista delle Nazioni 1976; La Gazzetta di Parma, Modena e Ferrara 1975; L'Avanti 1972-1973; Il Tempo 1975; Il Popolo.



... MORLUPO

21 - 27 Maggio 1976

estemporanea di pittura

"arte e ambiente a morlupo"

COLLABORA LA RIVISTA "LA SPONDA"

con Eleonora Rossi Drago



PRO-LOCO DI FALERIA
COMUNE DI FALERIA

1° Premio Nazionale di Pittura Estemporanea "San Giuliano"

DOMENICA 16 MAGGIO 1976

Con la collaborazione del
GRUPPO D'ARTE L. V. BEETHOVEN





Estemporanea a Faleria (1976)



Paolo Cirillo espone a Sarteano

Paolo Cirillo, 24 anni, romano, espone da oggi fino al 30 settembre le sue opere al centro d'arte Mura di Sarteano (Siena) che apre oggi i suoi battenti. Volti di donne, marine, nature morte: ecco i temi preferiti da questo pittore giovane ma che ha già raggiunto una completa maturità non soltanto artistica ma anche intellettuale.

La visione del mondo che Paolo Cirillo ci offre attraverso le sue tele è profondamente realistica: spesso carica di metafora, sempre intrisa di profonda umanità, rappresenta in ogni caso un inno alla vita, all'amore.

Paolo Cirillo è il creatore della dimensione «N» e riesce a spiegarcela attraverso il movimento concettuale dei suoi volti e nella sintesi materia-

energia che caratterizza tutte le sue opere. La sua arte quindi non è assolutamente astratta ma è al contrario ricca di impulsi vitali. Nei suoi volti di donna, nei profili di ragazzo, si avverte infatti, attraverso una pittura fatta di tagli, di solchi, di rughe, una profonda drammaticità e soprattutto un'immensa sensibilità. La preparazione di base delle sue tele comprende sabbia, castrame, colla ed altre materie simili. La sua tecnica è semplice, ritorna spesso con i vari colori (arancione, azzurro e nero in particolare) fino ad ottenere una vitrea trasparenza.

A 24 anni insomma, Paolo Cirillo ha assunto una collocazione ben precisa nel mondo artistico: la scalata all'olimpico dell'arte è iniziata da un pezzo.





Personale a Sarteano

Corriere dello Sport

Venerdì 7 maggio 1976 - L. 150
Sped. abb. post. Cir. 1/79

Pagina 2

Un pittore giovanissimo alla ribalta

Cirillo «disegna» l'anima del mondo

Paolo Cirillo è nato a Roma 24 anni fa, da padre calabrese e madre romana. Seppure giovanissimo ha già al suo attivo numerosi successi che confermano la qualità della sua pittura. Ha partecipato a mostre collettive in tutta Italia ed a mostre permanenti a Città del Messico, Filadelfia ed Helsinki. Quotato nel catalogo Bolaffi, ha vinto importanti premi quali Marina di Ravenna '75, Biennale d'arte sacra di Teggiano, Acquario d'oro '75. E' stato inoltre proclamato uno dei «Magnifici 12» della Capitale.

I suoi soggetti preferiti sono volti di donna o di ragazzo, fiori, marine, nature morte. La sua tecnica è semplice, ritorna spesso sulla tela con i vari colori (arancione, azzurro e nero in particolare) fino ad ottenere una vitrea trasparenza.

A 24 anni appena, Paolo Cirillo si sta insomma imponendo nel mondo artistico al punto che pronosticare per lui un roseo futuro è fin troppo facile.

Le prossime mostre personali: luglio presso la galleria d'arte «MURA» di Sarteano, ad agosto a Roccella Jonica presso l'hotel Mediterraneo e nelle sale della Pro-loco.

Corriere dello Sport

Sabato 31 luglio 1976 -

Pagina 8

Paolo Cirillo espone a Roccella Jonica

Dopo i successi riportati a Sarteano, Paolo Cirillo il pittore della «Dimensione N» si appresta a cogliere nuovi allori nella terra di Calabria.

Infatti dal 7 al 20 agosto esporrà i suoi quadri oltre che presso la Pro Loco Roccella Jonica anche nei saloni dell'Hotel Mediterraneo. Come già a Sarteano anche a Roccella Jonica, il giovane pittore che marcia «sparato» verso l'olimpico dei «grandi» non mancherà di cogliere quelle soddisfazioni che gli sono giustamente dovute.

28. VI. 76
G. Pietro - Paolo

Al Pres. ^{mo} Joestro
Paolo Cirillo, con affetto
e affetto nel fipron-

Seccapurolo
quale per le sue attività
fuerpre e fereuole

Sp. o. Puccini
Past. luno ot. 11.
Appt. del 11. o. Sec.



LETTERA PATENTE

Roma, 15 dicembre 1976

n. 21157

SUA ECCELLENZA IL GRAN MAESTRO VICARIO

del Sovrano Militare Ospitaliero Ordine di San Giorgio in Carinzia, Le ha conferito il grado di

CAVALIERE DI GRAZIA MAGISTRALE

Il relativo Diploma Le sarà fatto pervenire subito dopo la registrazione nell'archivio della Gran Cancelleria.

Lei potrà pertanto usare legittimamente il titolo cavalleresco, facendolo seguire dalla specificazione del "Sovrano Militare Ospitaliero Ordine di San Giorgio in Carinzia", e fregiarsi della decorazione corrispondente.

AL Cav. Paolo Cirillo
Via della Pineta Sacchetti 41
ROMA



C. Puccini



Personale a Roccella Jonica

Sabato 23 ottobre 1976

Corriere dello Sport

Pagina 12

Dopo i recenti successi di Roccella Jonica

Paolo Cirillo espone a Genova

Dopo i successi ottenuti nelle personali sia in Italia che all'estero (con particolare riferimento alla mostra di Roccella Jonica, dove i suoi quadri hanno riscontrato un favore di pubblico mai verificatosi in passato) il giovane pittore Paolo Cirillo ha realizzato un'altra opera di notevole valore.

Cirillo (che nonostante la giovane età ha già una quotazione internazionale ed è citato dal catalogo Bolaffi) era presente con una sua opera al Salone della Nautica.

A Genova non sono mancate di certo le novità, ce ne sono state di tutti i colori. Ecco lo spunto dal quale il Cirillo è partito: riunire in un unico pannello (con sopra dipinto il magnifico porto, che sarebbe servito da sfondo alle imbarcazioni della Mako Sails) tutti i colori della mostra.

Il suo grande entusiasmo l'ha però portato a realizzare un'opera immensa: 12 metri e mezzo per 5 metri e 30 centimetri! Si rendeva così impossibile la collocazione nel Salone. L'opera è stata così riservata ad altra manifestazione.

Ma lo spirito creativo di Cirillo non si era certo fermato. Carico di entusiasmo si è spostato sull'arte della fotografia ed ha dato vita a 25 gigantografie in bianco e nero, poi colorate, che hanno

arricchito il tono artistico della mostra.

Un'opera realizzata con semplici tocchi di inchiostri colorati su fotografia, viva e poetica come i suoi quadri.

Dalle estrose opere di Cirillo, piene di movimento e di colori, traspira quel senso di libertà creativa che solo un artista ricco di sensibilità come lo è lui, riesce ad usare nel migliore dei modi.

Barche e pennelli

C'è stato anche chi, non accontentandosi di vedere barche... di tutti i colori, ha voluto portare al recente Salone della Nautica di Genova anche le barche nei colori.

Così è stato nello stand della Mako Sails, un dinamico cantiere di Fiumicino che presentava barche a vela cabinate. A far da sfondo ai sogni a vela era stato commissionato al noto pittore romano Paolo Cirillo uno sfondo di scafi, marinai e alberature. Ma si sa che i pittori non hanno senso pratico, e l'opera che ne è uscita, con la larghezza totale di 12 metri e l'altezza di 5,30 metri, è risultata di impossibile montaggio. Così sarà probabilmente utilizzata nel salone primaverile del Nauticsud a Napoli: Cirillo nel frattempo s'è sfogato a far gigantografie fotografiche con sovrapposizione di colori, e naturalmente con soggetti nautici.

Nella foto: un dettaglio dell'impossibile super-quadro.



Particolare

"IL RESTO DEL CARLINO"

"LANZIONE"

"LA GAZZETTA MARITIMA"

8/NOVEMBRE 1976

VIP Gran Premio

Natale Romano 1976

della Fondaz. A. Pane

Tra le numerose opere esposte, siano esse dipinti o bianco e nero, tutte figurative e dedicate alla esaltazione della natura nelle sue molteplici manifestazioni, particolare interesse hanno suscitato i paesaggi e le nature morte di Paolo Cirillo che non si limita alla rappresentazione formale della natura, ma penetra anche lo spirito rendendola in immagini piene di sentimento;

Vittorio Esposito





Primo premio alla
Biennale d'Arte Sacra di Taranto





47

GALLERIA D'ARTE "IL SAGGIATORE"

ESTATE A VIA MARGUTTA

Espongono

CANTÀFORA - CIRILLO
PARIGINI - SINIGAGLIA
VON DORNACH-GIGLER

15 - 26 Giugno 1989

PAOLO CIRILLO



La dimensione "N"
Al di là delle dimensioni fisiche
E al di là di quelle intellettuali,
È la vita, figlia e madre del tempo.
Un tempo implacabile che noi
Coscientemente viviamo edificandoci
Tutto il nostro "io",
Non sappiamo se oggettivamente
Esista, ma l'edificio è certo,
E la nostra vita è vissuta solo
In quelle "stanze".

Paolo Cirillo

vive e lavora a Roma operando nel campo della pittura e della scultura. Espone dal 1970 ed ha partecipato a numerosi premi tra i quali si segnalano: I premio per la natura morta al *Trofeo Nuova Aurora* (1973), premio acquisto al *Marina di Ravenna* (1975), premio *I Magnifici Dodici della Capitale* (1976), I premio alla Biennale d'Arte Sacra *Beato Egidio da Taranto* (1977). Bibliografia: Catalogo Nazionale Bolaffi, n. 11 e n. 12. Mostre Personali: 1970, Roma, Galleria Le Scalette Rosse - 1972, Roma, Galleria Le Scalette Rosse - 1974, Roma, Centro Culturale Artistico Romano - 1975, Parma, Hotel Stendhal - 1976, Roccella Jonica (RC), Hotel Mediterraneo - 1976, Genova, Salone Nautica Stend Mako Sailors - 1979, Napoli, Fiera di Napoli, Manifestazione Ugoletta d'Oro - 1982, Roma, Galleria La Sponda.

GALLERIA D'ARTE "IL SAGGIATORE"

Roma - Via Margutta, 83/b - Tel. 6797990



Gennaio-Febbraio 1979

PAOLO CIRILLO



Il grafico umorista Forattini visita la mostra del giovane pittore Paolo Cirillo.



LA SPONDA



Mostra personale nel palazzo della Stec, redazione di La Repubblica e del Corriere dello Sport



Mostra personale redazione La Repubblica e Corriere dello Sport



Hotel Hilton a Roma
Premiazione La Sponda
col Cardinale di Anzio



Altre premiazioni
ed un mio studio negli anni '80



Cirillo

La sua non è mai pittura didascalica. Anzi.

In tutti i suoi dipinti, sia che rappresentino fiori, paesaggi, figure, Cirillo cerca sempre di coniugare la realtà con la poesia. I colori sono tenui ma vibranti.

Non cercate nelle sue opere virtuosismi inutili perché la sua è una pittura di sensazioni che coglie gli aspetti misteriosi e profondi dell'esistenza: un «esserci» vergine e intenso.

(Dal Taxi Notizie) Pasquale Forestieri

«...Paolo Cirillo, un'artista che dipinge con buon successo da molti anni. Chi conosce le sue opere sempre sorrette da un buon disegno, ha avuto anche questa volta un'altra prova della sua validità e dell'inventiva che lo spinge a variare i suoi temi sempre con buoni risultati.

L'eccellente artista mostra di essere maturato in quel suo superamento continuo nel campo del figurativo dove al di là di una poetica soffusa di malinconia lascia intravedere un messaggio di felicità. A rafforzare i suoi mezzi espressivi, anche là dove ricorre alle semplificazioni formali, c'è la magica alchimia della sua tavolozza questa volta più ricca di tonalità calde espresse con corpose e grumose pennellate che eccitano una sintesi di emozioni a chi contempla i suoi quadri...».

(Dal Rugantino) Alberto Eucalipto

«...Cirillo "disegna" l'anima del mondo...».

(Dal Corriere Dello Sport) Elio Urbini

«...Cirillo è un artista che sente veramente il mondo che lo circonda, lo interpreta, lo traduce secondo la sua sensibilità consentendo sempre agli altri di capirlo, di sentirlo e di immedesimarsi in lui...».

(Dalla Gazzetta di Ferrara) Bruno Calzolari



IN AUTOBUS - cm. 106x67 - Tecnica mista su legno.



GITA - Dimensione «N», cm. 70x50 - Tecnica mista su tela.

MOSTRE PERSONALI

- 1970 Roma, Galleria Le Scalette Rosse
- 1972 Roma, Galleria Le Scalette Rosse
- 1973 Olevano Romano, Pro Loco
- 1973 Roma, Galleria Le Scalette Rosse
- 1974 Roma, Centro Culturale Artistico Romano
- 1974 Roma, Galleria Le Scalette Rosse
- 1975 Cattolica
- 1975 Cral Policlinico Agostino Gemelli
- 1975 Parma, Hotel Stendhal
- 1975 Roma, Galleria Le Scalette Rosse
- 1976 Mostra Permanente Sarteano (SI), Galleria Mura
- 1976 Roccella Jonica (RC), Hotel Mediterraneo e Pro Loco
- 1976 Genova, Salone Nautica Stend Mako Sailors
- 1977 Mostra Permanente Galleria Germanico, Roma
- 1978 Roma, Cral STEC
- 1979 Napoli, Fiera di Napoli, Manifestazione Ugoletta d'Oro
- 1980 Roma, Cral STEC
- 1981 Mostra Permanente Sede Mensile TAXI
- 1982 Roma, Galleria La Sponda
- 1983 Roma, Cral STEC

PREMI

- 1973 Trofeo *Nuova Aurora*, 1° Premio per la natura morta
- 1974 V.I.P. d'oro 1974
- 1974 Trofeo *Nuova Aurora*, 1° Premio per la figura
Premio *Vlakovic* 1974
- 1975 Premio acquisto al *Marina di Ravenna*
Coppa al *Teofilo Patini*
Coppa al *Giugno Napoletano*
Coppa al *Città Eterna*
Coppa all'*Alcide De Gasperi*
Coppa all'*Ezio Vanoni*
Coppa al *Pappagallo d'Oro*
1° Premio al Trofeo *Nuova Aurora*
Premio acquisto alla *Biennale d'Arte Sacra di Teggiano*
1° Premio decennale VIP per la figura
Acquario d'Oro
Medaglia d'argento al *Caserta '75*
- 1976 Coppa e Premio acquisto al Trofeo *Carnevale di Ronciglione*
Premio *I Magnifici Dodici Della Capitale*
Coppa al *Maggio Romano*
Coppa all'*«Arte e Ambiente a Morlupo»*
Coppa alla *Biennale di Anzio*
Premio acquisto al *«S. Giuliano»* di Faleria
Nomina, per meriti artistici, a *Cavaliere di Grazia*
Magistrato del Sovrano Militare Ospitaliero Ordine di San Giorgio in Carinzia
Targa Trofeo *«La Sponda»*
Coppa al *Natale Romano*
- 1977 1° Premio alla *Biennale d'Arte Sacra Beato Egidio da Taranto*
- 1979 *La Sponda* - Premio Internazionale *Turismo e Arte*
- 1980 Premio Europeo *Arte Cultura Informazione* - *La Sponda*
- 1984 Premio *Dante Alighieri*



DONNA OGGI - Dimensione «N», cm. 70x50 - Tecnica mista su tela.



«La luna», cm. 50x70 - Tecnica mista su tela.



«Fiori», cm. 40x50 - Tecnica mista su tela.



«Marina di Calabria», cm. 70x50 - Tecnica mista su tela.

BIBLIOGRAFIA

Catalogo Nazionale d'Arte Moderna
Bolaffi, n. 11-1976.

Rivista delle Nazioni.

Bolaffi Arte Maggio 1974.

Catalogo Artisti del Lazio Unedi
1977.

Catalogo Nazionale d'Arte Moderna
Bolaffi, n. 12-1977.

VIP Gran Premio

V.I.P.

La Sponda

L'Avanti

Il Corriere dello Sport

Il Resto del Carlino

Il Corriere del Giorno Taranto

La Gazzetta di Ferrara

L'Italy's True Image

Il Città Eterna

Taxi Notizie e Annuario



«Clown», cm. 18x24 - Tecnica mista su tela.



L'UOMO COL CANE - cm. 40x50 - Tecnica mista su tela.

...in cui l'uomo è la sintesi fra materia ed energia in un'atmosfera ad «N» dimensioni dove l'energia si condensa in materia ed attraversa i suoi personaggi i quali sono consapevoli di essere un agglomerato di atomi in costante mutamento e regolati da un tempo esistente solo, ed in modo diverso, dentro di noi e ce ne fanno partecipi.

Alessandro Amoroso

CIRILLO PAOLO - Pittore scultore - Studio: Roma - Via della Pineta Sacchetti, 41 - Tel. (06) 620011.

6212794